

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza
X legislatura

Deliberazione 28 gennaio 2016, n. 10

Oggetto: Qualità della legge semplificazione trasparenza e comunicazione. Indirizzi programmatici del Consiglio regionale per la X legislatura.

Sono presenti EUGENIO GIANI

Presidente del Consiglio regionale

MARCO STELLA
LUCIA DE ROBERTIS

Vicepresidenti

GIOVANNI DONZELLI
ANTONIO MAZZEO

Consiglieri segretari

Presidente della seduta: Eugenio Giani

Segretario della seduta: il Segretario generale Patrizia Tattini

Allegati N. 1

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 11 del regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 4 del regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Visto il ruolo del Consiglio regionale della Toscana in materia di qualità della legge;

Considerato che il Consiglio regionale della Toscana ha il merito di aver storicamente aperto la strada alla tecnica legislativa, strumento essenziale per la scrittura delle leggi e di aver nel tempo implementato la riflessione su di essa, in particolare nell'ambito dell'Osservatorio legislativo interregionale di cui cura l'organizzazione e la gestione dalla fine degli anni '70;

Visto che il ruolo storico svolto dal Consiglio in tema di qualità della legge ha trovato conferma, e quindi ulteriore sostegno, nell'ambito dello Statuto regionale del 2005. Il Titolo III dello stesso definisce i principi e gli istituti principali che fondano la qualità delle fonti normative;

Considerato che lo Statuto affida alla legge sulla qualità della normazione il compito di specificare le sue previsioni. In tale modo la legge regionale 55/2008, in virtù della sua previsione statutaria, appare rinforzata rispetto al restante quadro legislativo regionale. Essa è affiancata dal Regolamento interno del Consiglio, dalle intese tra il Consiglio e la Giunta regionale e dagli atti dell'Ufficio di presidenza del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale afferenti all'attività normativa;

Premesso che:

- risale al 1984 l'elaborazione del primo manuale sulla "Formulazione tecnica dei testi normativi" della Toscana. Sulla base di tale esempio, successivamente, anche altre Regioni hanno adottato proprie regole e nel 1986 vi ha provveduto anche lo Stato;
- la costante evoluzione delle tecniche legislative nel 2002 hanno portato il gruppo di lavoro, costituito tra gli uffici legislativi delle regioni e province autonome, su impulso dell'Osservatorio legislativo interregionale, ad aggiornare il Manuale interregionale. La seconda versione è stata quindi adottata dall'Ufficio di presidenza con decisione 10 giugno 2002, n. 11;
- la nuova, terza edizione del manuale del 2007, è stata adottata con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 35 del 22 aprile 2008;
- successivamente, con la deliberazione 27 settembre 2010, n. 65, il Consiglio ha approvato l'intesa con la Giunta regionale finalizzata a stabilire le regole per la redazione del preambolo degli atti normativi;

Visto che la buona qualità della regolazione si afferma oggi come interesse pubblico autonomo direttamente condizionante la competitività dei territori, oltre che il grado di democraticità, trasparenza, partecipazione dei vari ordinamenti, anche regionali;

Considerato pertanto che l'impegno sulla qualità della legge non può limitarsi ad interventi isolati, ma deve tradursi in un innesto di regole apposite sulle procedure della normazione, in modo da

assicurare metodo, continuità e regolarità agli interventi di riqualificazione, attivando una dialettica tra Giunta e Consiglio regionale e tra maggioranza e opposizione orientata a realizzare una complessiva riqualificazione dei metodi dell'attività legislativa e la trasparenza dei processi decisionali.

Vista la seduta dell'Ufficio di presidenza in data 2 dicembre 2015 in cui è stato dato mandato alla competente dirigente dr.ssa Gemma Pastore del Settore Assistenza giuridica e legislativa di elaborare un documento nei quali siano riportati dieci indirizzi programmatici del Consiglio regionale in materia di qualità della legislazione;

Visto il documento elaborato dal citato competente Settore, riguardante gli Indirizzi programmatici del Consiglio regionale per la X legislatura in materia di "Qualità della legge e semplificazione trasparenza e comunicazione" allegato A) parte integrante del presente atto;

A voti unanimi,

delibera

- di approvare il documento elaborato indirizzi programmatici del Consiglio regionale per X legislatura in materia di "Qualità della legge e semplificazione trasparenza e comunicazione" allegato A) parte integrante del presente atto;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE

Eugenio Giani

IL SEGRETARIO

Patrizia Tattini